



MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

Cassandro-Fermi-Nervi

Via Madonna della Croce, 265 - 76121 Barletta (BT) - Tel. 0883.57.58.81

All'Albo Pretorio della scuola
Al Sito web dell'Istituto
Agli Atti dell'Istituto

DETERMINA A CONTRARRE

Codice progetto 13.1.2A-FESR PON-PU-2021-384 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" per la progettazione relativa alla realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

Oggetto: Determina per l'indizione di procedura di affidamento diretto mediante consultazione di mercato, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016, tramite Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'acquisizione di Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici, per un importo a base d'asta pari a € 37.451,42 (IVA esclusa), con aggiudicazione mediante criterio del minor prezzo.

CIG: Z6C350D7ED

CUP: J99J21006600006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'Avviso prot. n. AOODGEFID/20480 del 20 luglio 2021 "Reti locali, cablate e wireless, nelle scuole", a seguito dell'approvazione delle graduatorie con decreto del Direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 14 ottobre 2021, n. 333, la proposta presentata da codesta istituzione scolastica è risultata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse del Programma operativo nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020–Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – React EU;

VISTO che il Ministero dell'Istruzione, con nota prot. n. AOODGEFID 40055 del 14.10.2021 ha formalmente autorizzato la realizzazione del progetto e relativo

impegno di spesa (Codice Identificativo Progetto: 13.1.1A-FESRPN-PU-2021-384) - per un importo complessivo autorizzato: € **37.451,42**;

- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** Il comma 3, dell'art 51 del D.L 77/2021 (Decreto semplificazioni e governance), di modifica del primo decreto semplificazioni di cui al D.L. 76/2020, che in un'ottica intertemporale, ha rivisto al rialzo i limiti per l'affidamento diretto per le procedure avviate dopo il 1^a giugno 2021e fino al 30 giugno 2023;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 28 agosto 2018, n. 129;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto del 5 novembre del 2021 n. 51 con la quale viene ridotto il limite di spesa in affidamento diretto del Dirigente Scolastico a € 20.000,00;
- VISTA** la propria determina di assunzione in bilancio del finanziamento autorizzato, n.29 adottata in data 5 novembre 2021;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTA** la delibera del collegio docenti n. 25 del 22.11.2021;
- VISTO** Il programma annuale per l'esercizio finanziario 2022, approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 5 del 08/02/2022;
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali ove richiesti»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: [...] b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35*

per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; [...]»;

- VISTO** l'art. 36, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista».*
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;*
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che *«Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure»,* specificando tuttavia che *«Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;*

- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Richiesta di Offerta (RdO);
- VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;
- VERIFICATA** *la presenza di una convenzione attiva sul portale acquistinrete.it (Convenzione Consip - Reti locali 7) si rileva la non compatibilità degli apparati attivi presenti sul catalogo della convenzione con i sistemi firewall e controller di rete presenti a scuola: a titolo esemplificativo e non esaustivo gli access point presenti nel catalogo di marca Huawei, HPE Aruba e Alcatel-Lucent non sono integrabili con il sistema di controllo "Unifi" già presente ed installato a scuola e facenti parte di una infrastruttura di rete ormai solida, efficiente e consolidata. La conseguenza della non integrabilità comporterebbe o l'installazione di un sistema di controllo e gestione "parallelo" a quello presente a scuola o la dismissione e sostituzione "in toto" dell'attuale sistema: oltre a costituire un enorme ed inutile danno erariale per la scuola stessa, metterebbe in difficoltà anche i tecnici ATA in servizio in quanto già formati sulla gestione della rete con l'attuale sistema;*
- CONSIDERATO** *di aver investito risorse, tempo e formazione del personale per l'installazione dell'attuale sistema di controllo e gestione degli apparati e degli utenti di rete si ritiene indubbiamente necessario continuare ad implementare l'infrastruttura di rete con apparati della stessa tecnologia.*
- VERIFICATO** che la fornitura è reperibile sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procede pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Richiesta di Offerta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione*

ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- RITENUTO** che il Dirigente Scolastico Prof. Salvatore Citino risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla **realizzazione di reti locali, cablate e wireless;**
- CONSIDERATO** che le prestazioni di cui trattasi si compongono di un unico lotto prestazionale e funzionale, in quanto trattasi di impianto completo (hardware e software) nella formula "chiavi in mano";
- CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;
- PRESO ATTO** che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € 37.451,42 IVA esclusa;
- CONSIDERATO** che per la suddetta procedura sarà inviata una Richiesta di Offerta a n. [3] operatori, individuati mediante indagine sul MEPA tra le aziende che risultino professionalmente adeguate per la relativa categoria merceologica richiesta;
- ATTESO** che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis e dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. 50/2016;
- CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («*Misure urgenti in materia di sicurezza*»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, l'indizione della procedura di affidamento diretto mediante consultazione di mercato, tramite Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'acquisizione di forniture aventi ad oggetto: **“Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici” per la progettazione relativa alla realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.** Nella fattispecie:
 - Cablaggio dell'intera scuola
 - N° 16 Access Point di tipo UNIFI (*)
 - N° 1 Switch Gb 24 porte
 - N° 1 Armadio Rack
- di invitare alla procedura in questione gli operatori indicati nella RDO sul MEPA; di assumere che, ai fini della selezione dell'offerta migliore, venga applicato il criterio del minor prezzo;
- di autorizzare la spesa massima complessiva € 37.451,42 IVA esclusa acquisizione di realizzazione di reti locali, cablate e wireless;
- da imputare le spese sul capitolo dell'esercizio finanziario 2022;
- di nominare il Prof. Salvatore CITINO quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

- (*) Gli **UNIFI** sono una soluzione Hardware che si fonde e dà il meglio di se tramite un controller Software per la gestione degli stessi. Il controller è centralizzato e permette la gestione di più “siti” con più access point per un controllo TOTALE della rete.
 - Le caratteristiche principali di UniFi Controller sono:
 - Possibilità di gestire l'intera rete da una singola postazione: on premise oppure in cloud: il software può girare su qualsiasi PC che abbia le specifiche tecniche richieste;
 - UniFi Controller permette all'amministratore di rete di configurare con pochi click centinaia di access point distribuiti su siti diversi (sia nell'ambito della stessa rete LAN, oppure anche attraverso una rete geografica WAN);
 - Il controller permette inoltre di aggiornare da remoto i firmware di tutte le macchine hardware collegate;
 - È possibile inoltre gestire in modo puntuale tutti gli utenti collegati, tenendo traccia degli accessi;

- *Può essere usato come un vero e proprio Hotspot, in quanto funziona come server di autenticazione per tutti i client di tipo "guest" che si connettono in rete di vari siti remote gestiti;*
- *Possibilità di customizzare l'accesso di tipo guest e la pagina di Hotspot;*
- *Possibilità di autenticazione su un portale esterno;*
- *Possibilità di autenticazione tramite Ticketing e integrazione dei principali metodi di pagamento(billing);*
- *Possibilità di creare reti di larghe dimensioni con una molteplicità di utenti in movimento;*
- *Gestione del Roaming veloce: gli utenti possono muoversi liberamente all'interno della rete wireless senza che le loro connessioni vadano giù nel passaggio da una cella all'altra;*
- *Possibilità di avere una reportistica completa circa il numero dei client connessi, il traffico e l'utilizzo della rete, strumento molto utile nel caso di troubleshooting;*
- *Gestione completa degli eventi e degli alerts;*
- *Il controller può girare su una macchina locale nella stessa sottorete dei device hardware (access point, switch, gateway) (gestione layer 2) oppure può essere installato ad esempio su di una macchina remota e gestire ugualmente cluster remoti tramite il management Layer3.*

Il Dirigente scolastico

Prof. Salvatore Citino

Indirizzi di studio

- Istituto Tecnico Economico "M. Cassandro": *Amministrazione, Finanza e Marketing (anche scuola serale) – Turismo* ☎ 0883-512110
- Istituto Tecnico Tecnologico "E. Fermi": *Elettronica ed Elettrotecnica – Informatica e Telecomunicazioni* ☎ 0883-575881
- Istituto Tecnico Tecnologico "P.L. Nervi": *Geometra – Chimica e Materiali, Biotecnologie ambientali e sanitarie* ☎ 0883-522277
- Politecnico di Bari c/o "P.L. Nervi": Corso di laurea in "Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale – Geometra Laureato" ☎ 0883-522277

Altri dati

① Codice Fiscale: 90111850724 ① e-mail: batd320001@istruzione.it ① pec: batd320001@pec.istruzione.it ① web: www.CassandroFermiNervi.edu.it